

## PRIMO PIANO

### Stress test, l'opinione di IE

Insurance Europe ha pubblicato la propria risposta al documento posto in discussione da Eiopa sui principi metodologici degli stress test.

La federazione, in primis, invita Eiopa a definire più chiaramente gli obiettivi dei test e articularne i contenuti; questo anche per evitare che lo stress test non sia usato in parallelo a Solvency II o progettato in modo da portare una richiesta di requisiti patrimoniali più stringenti oltre a quelli del primo pilastro, valutati mediante l'Orsa. Del resto, il calcolo dell'Scr post-stress farebbe scaturire livelli di capitale implicito molto più elevati rispetto alla calibrazione concordata per Solvency II: si tratta quindi di una visione non realistica e inutilmente pessimistica della salute del settore assicurativo. Tra l'altro, quest'azione esula dal mandato di Eiopa.

Un altro punto importante riguarda la divulgazione volontaria dei risultati degli stress test delle singole imprese. Eiopa, dicono dalla federazione, non dovrebbe avere un ruolo di coordinamento in questa prassi e, in qualche modo, dovrebbe sconsigliarla perché, dal punto di vista macroprudenziale, la divulgazione a livello aziendale può essere controproducente, oltre che modificare la natura del test da verifica di vulnerabilità a esercizio di capitale.

Fabrizio Aurilia

## WELFARE

### Invecchiamento e non autosufficienza, quali opportunità per il pilastro complementare?

**L'allungamento della speranza di vita si accompagnerà probabilmente a una crescita dei bisogni di assistenza. La risposta del settore pubblico rischia di rivelarsi insufficiente: servono idee e proposte per coinvolgere maggiormente il settore privato**

#### PRIMA PARTE

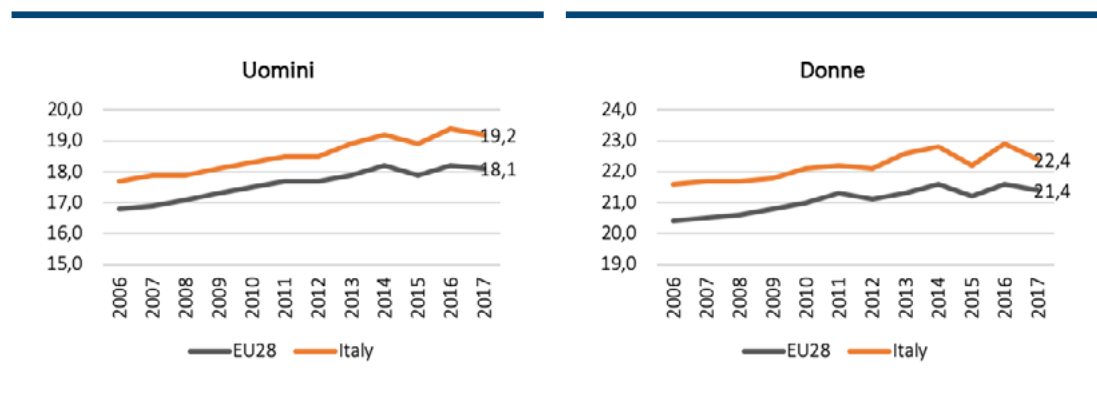
L'invecchiamento della popolazione è indubbiamente uno dei macro-trend del futuro, sebbene il fenomeno sia in atto già da alcuni decenni in Europa e, in particolare, in Italia: oggi nel nostro Paese gli over 65 sono 13,8 milioni e rappresentano il 22,8% della popolazione, quota che ci posiziona al primo posto della classifica europea (+3 punti percentuali rispetto alla media). Primato che manteniamo anche guardando all'incidenza degli over 80, pari al 7% della popolazione totale rispetto al 5,6% della media europea. L'Italia, inoltre, detiene il record europeo, insieme alla Francia, del maggior numero di ultracentenari in vita, oltre 14mila secondo le ultime stime dell'Istat.

Dal 2015, anno in cui il totale della popolazione con 60,8 milioni di residenti raggiungeva il massimo dell'epoca recente e da cui, in seguito, si è avviato un declino protrattosi nei quattro anni successivi, la fascia anziana è l'unica a registrare un incremento costante. Il peso degli ultrasessantacinquenni è, oltretutto, destinato a crescere ancora: le ultime previsioni dell'Istat indicano che nei prossimi 25-30 anni si registrerà un picco di invecchiamento e la quota di over 65 raggiungerà il 34% del totale.

#### SI ALLUNGA LA SPERANZA DI VITA

Con questi primati, il nostro Paese si conferma uno dei più longevi d'Europa e del mondo. Secondo gli ultimi dati Eurostat disponibili, relativi al 2017, l'Italia occupa i vertici delle classifiche sia per speranza di vita alla nascita (80,8 anni per gli uomini e 85,2 per le donne), sia per speranza di vita residua a 65 anni, più elevata di un anno per entrambi i generi rispetto alla media Ue (19,2 anni per gli uomini e 22,4 per le donne).

Fig. 1 – Speranza di vita a 65 anni



Fonte: elaborazioni Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Eurostat (continua a pag. 2)

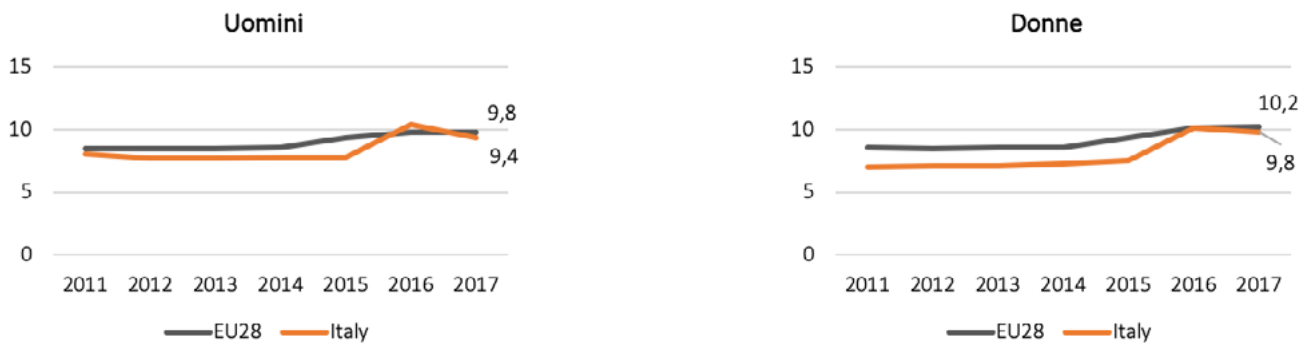
(continua da pag. 1)

Oltretutto, a differenza delle stime sulla fecondità e sul saldo migratorio che sono, ulteriori componenti fondamentali per le proiezioni demografiche, l'aumento dell'aspettativa di vita e la crescita della popolazione anziana costituiscono la parte solida delle previsioni dell'Istat perché esito dello spostamento della generazione dei boomers nelle fasce d'età più avanzate: pertanto, ci sono poche possibilità di agire sulla sua consistenza (si potrà piuttosto intervenire sulle condizioni di salute e sulla condizione attiva).

## LA SFIDA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA

Viviamo dunque più a lungo, ma non necessariamente meglio. Guardando alla speranza di vita in buona salute, infatti, la situazione per il nostro Paese è meno favorevole al confronto con gli altri Paesi europei. L'Italia scende dal podio e si allinea alla media europea per speranza di vita a 65 anni in buona salute (senza limitazioni funzionali): nel caso degli uomini, pur mantenendosi leggermente al di sotto della media europea, perde di gran lunga posizioni, collocandosi ben al di sotto del Paese europeo più virtuoso (la Norvegia, con 15,9 anni, rispetto ai 9,4 dell'Italia); nel caso delle donne, invece, dal quinto posto scende al dodicesimo in classifica con 9,8 anni (valore inferiore alla media di 10,2 anni).

Fig. 2 – Speranza di vita in buona salute a 65 anni



Fonte: elaborazioni Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Eurostat

La sfida dell'invecchiamento è allora legata a quella non autosufficienza, spesso inevitabile conseguenza dell'allungamento dell'aspettativa di vita media. Il modello pubblico per la gestione della Ltc è oggi efficiente e adeguato? Sarà sostenibile in futuro? Quali opportunità e margini di intervento per il settore complementare?

(continua a pag. 3)

**ZURICH connect®**  
Online, da 150 anni

Diretti, veloci, efficienti.  
Siamo Zurich Connect

E cerchiamo nuovi agenti.  
Ti aspettiamo agli eventi  
di Padova, Milano e Roma

**ISCRIVITI ORA >**

(continua da pag. 2)

## LA RISPOSTA DEL WELFARE PUBBLICO

Per provare a rispondere (o quantomeno a offrire gli spunti per riflettere) su questi importanti quesiti partiamo da alcuni dati di fatto: già oggi la spesa pubblica destinata alla Ltc (che include, oltre alla componente sanitaria, le indennità di accompagnamento e gli interventi socioassistenziali erogati a livello locale) vale circa 29,3 miliardi di euro, pari all'1,7% del Pil del 2018 (di cui circa tre quarti erogati a over 65), e secondo le ultime proiezioni della ragioneria generale dello Stato aumenterà fino al 2,5% del Pil entro il 2070.

Si ricorda che il costo complessivo per la gestione della non autosufficienza ricomprende tre voci: le indennità di accompagnamento e la componente sanitaria, che insieme rappresentano l'86% della spesa totale (rispettivamente il 45% e il 41%), e gli interventi socio-assistenziali, erogati a livello locale e rivolti ai disabili e agli anziani non autosufficienti, che coprono il restante 14%.

Nello specifico:

- le indennità di accompagnamento rappresentano la componente principale di spesa, pari a circa lo 0,8% del Pil. Si tratta di prestazioni monetarie erogate a invalidi civili, ciechi civili e sordomuti esclusivamente in dipendenza delle condizioni psico-fisiche del soggetto;
- la componente sanitaria della spesa per Ltc, pari allo 0,7% del Pil, include l'insieme delle prestazioni sanitarie erogate a persone non autosufficienti che, per senescenza, malattia cronica o limitazione mentale, necessitano di assistenza continuativa. In Italia, tale componente comprende, oltre all'assistenza territoriale rivolta agli anziani e ai disabili (articolata in assistenza ambulatoriale e domiciliare, assistenza semi-residenziale e assistenza residenziale), l'assistenza psichiatrica, l'assistenza rivolta agli alcolisti e ai tossicodipendenti, l'assistenza ospedaliera erogata in regime di lungodegenza, una quota dell'assistenza integrativa, dell'assistenza protesica e dell'assistenza farmaceutica erogata in forma diretta o per conto;
- le altre prestazioni Ltc, per un valore pari allo 0,2% del Pil, sono prestazioni eterogenee erogate a livello locale per finalità socio-assistenziali rivolte ai disabili e agli anziani non autosufficienti. Si tratta di prestazioni in natura, riconosciute in forma residenziale e semi-residenziale (per circa il 60% del valore complessivo) e, in misura residuale, prestazioni in denaro (incluse agevolazioni sui ticket, sulle tariffe o sulle rette riservate a particolari categorie di utenti).

**Alessandro Bugli,**

Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali  
e Studio Legale Taurini&Hazan  
e **Michaela Camilleri,**  
Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali

(La seconda parte dell'articolo sarà pubblicata su Insurance Daily di giovedì 31 ottobre)

## PRODOTTI

# Gdpr, arriva la polizza di Tua Assicurazioni

La soluzione offre coperture in caso di violazioni al regolamento europeo sul trattamento dei dati personali



Nazareno Cerni, ad di Tua Assicurazioni

**Tua Assicurazioni**, società del gruppo **Cattolica Assicurazioni**, ha presentato una polizza per coprire i rischi derivanti dalle violazioni del Gdpr, il nuovo regolamento europeo sulla protezione e il trattamento dei dati personali: come specifica un comunicato stampa diffuso dalla compagnia, si tratta della prima soluzione realizzata con questo obiettivo.

Il prodotto, chiamato **Tua Data Protection**, è stato sviluppato in collaborazione con **CattRe** ed è rivolto a Pmi, professionisti, studi e associazioni professionali. La polizza consente di valutare l'adeguatezza dell'impresa rispetto alla normativa, offrendo garanzie di risarcimento a terzi e assistenza in caso di emergenza.

"Questa soluzione offre uno strumento efficace per avvicinarsi progressivamente e con serenità alla piena compliance normativa, mitigando il rischio d'impresa derivante da una inadeguata applicazione della normativa sulla privacy", ha commentato **Nazareno Cerni**, amministratore delegato di **Tua Assicurazioni** e **CattRe**. "Frutto della collaborazione tra due realtà agili e innovative, come **Tua** e **CattRe** - ha aggiunto - è un prodotto che conferma la nostra vocazione alla digitalizzazione e la nostra capacità di intercettare i nuovi bisogni di protezione degli assicurati".

**Giacomo Corvi**

## Insurance Daily

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

**T:** 02.36768000 **E-mail:** [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 30 ottobre di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) - Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 - ISSN 2385-2577

Convegno



insurance Trade®  
WWW.INSURANCE TRADE.IT

7 NOVEMBRE 2019

MILANO ■ 09.00 - 17.00 ■ Palazzo delle Stelline, Corso Magenta, 61

## RC AUTO, CRESCERE CON QUALITÀ

Chairman *Maria Rosa Alaggio*, direttore di *Insurance Review* e *Insurance Trade*

- 09.00 - 09.30 - **Registrazione**
- 09.30 - 09.50 - **Rc auto, catena del valore e nuove leve per la redditività**  
*Michele Bertozzi, senior consultant di Scs Consulting*  
*Federico Pastorelli, project leader di Scs Consulting*
- 09.50 - 10.10 - **Le condizioni per una crescita di qualità**  
*Enrico San Pietro, condirettore generale assicurativo di UnipolSai*  
*Alberto Tosti, direttore generale di Sara Assicurazioni*
- 10.10 - 10.30 - **Il ruolo dell'IoT nella creazione del valore in ambito assicurativo: tre casi d'uso**  
*Stefania Borrelli, IoT sales manager Insurance di Vodafone Business*
- 10.30 - 11.00 - **Strategie e azioni per il contenimento dei costi**  
*Oscar Foti, direttore underwriting auto di Amissima*  
*Mauro Paccione, responsabile direzione tecnica danni di Reale Mutua*  
*Pedro Bernardo Santos, direttore generale di G-Evolution*
- 11.00 - 11.30 - **Coffee break**
- 11.30 - 12.10 - **Il ruolo dell'Rc auto per compagnie e cittadini**  
*Antonio De Pascalis, capo del servizio studi e gestione dati di Ivass*  
*Umberto Guidoni, responsabile della direzione business di Ania e segretario generale della Fondazione Ania*  
*Maurizio Hazan, studio legale Taurini-Hazan*
- 12.10 - 12.30 - **Centralità del consumatore e innovazione, binomio possibile?**  
*Michele Latronico, sales area manager marchio Glassdrive - Saint-Gobain Autover Italia*
- 12.30 - 13.00 - **Q&A**
- 13.00 - 14.00 - **Pranzo**
- 14.00 - 14.20 - **L'assicurazione nella percezione degli italiani, dalla tariffa ai servizi di assistenza**  
*Paolo Martinello, presidente di Fondazione Altroconsumo*
- 14.20 - 14.40 - **Fare la differenza con servizi di qualità**  
*Massimo Braga, vice direttore generale di LoJack Italia*
- 14.40 - 15.10 - **TAVOLA ROTONDA: Smart city: opportunità e problematiche delle connected autonomous car**  
*Andrea Bonaschi, responsabile sviluppo canali e go-to-market - Connected Insurance di Generali Italia*  
*Michele Colajanni, direttore della Cyber Academy, Università di Modena e Reggio Emilia*  
*Andrea Galimberti, client partner, head of mobility di Kantar*  
*Ivan Pivrotto, head of business development and operations di Quixa*
- 15.10 - 15.30 - **L'Rc auto del futuro: come misurare e contrastare i livelli di distrazione dei guidatori**  
*Alessandra Girardo, amministratore delegato di Kubris, azienda di Kirey Group*
- 15.30 - 15.50 - **Canale agenziale: come vendere l'Rc auto oggi?**  
*Umberto D'Andrea, presidente dell'Associazione agenti Allianz*  
*Stefano Passerini, presidente del Gruppo agenti Amissima*  
*Gaetano Vicinanza, presidente del Gruppo agenti Sara*
- 15.50 - 16.10 - **Mobilità 4.0: nuovi rischi e nuove soluzioni**  
*Guglielmo Elefante, responsible for underwriting di Das*
- 16.10 - 17.00 - **TAVOLA ROTONDA: Obiettivi e risultati dell'utilizzo della tecnologia nella gestione dei sinistri**  
*Barbara Buralli, direttore sinistri di Intesa Sanpaolo Assicura*  
*Federica Luci, responsabile Card di Ania*  
*Andrea Radini, business architect - insurance analytics and business architecture di Cattolica Assicurazioni*  
*Gianluca Soffetti, responsabile della rete liquidativa sinistri di Groupama Assicurazioni*  
*Giovanni Storici, responsabile liquidazione sinistri di Genertel*  
*Roberto Tremontozzi, responsabile liquidazione sinistri di Crédit Agricole Assicurazioni*
- 17.00 - **Chiusura lavori**

Main sponsor:



**kubris**  
KIREY GROUP

**Lo/Jack®**  
Connect



Official sponsor:



**ITALCLAIM**



Iscriviti su [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it)  
Scarica il programma completo